

Monitoraggio e controllo di Altica

L'andamento stagionale caldo e secco che rallenta le piantine a semina ritardata alle prime fasi di sviluppo durante il mese di Aprile, può renderle più suscettibili agli attacchi di altica (fig.1).

Gli adulti in genere danneggiano l'apparato fogliare delle giovani piante, **dall'emergenza allo stadio di 4-6 foglie vere** compiendo piccole erosioni rotondeggianti del diametro di 1-2 mm, rispettando l'epidermide opposta (figg. 1 e 2). In seguito allo sviluppo della lamina tali erosioni portano alla comparsa di ampie perforazioni.

E' quindi opportuno in questo periodo effettuare dei sopralluoghi in campo; in genere si considera come soglia di intervento almeno il riscontro di **un foro/foglia su**

tutte le foglie in un numero significativo di piante. Si ricorda che senza diserbo il danno dell'altica è inferiore

I trattamenti insetticidi vanno effettuati solo al verificarsi di queste condizioni, per non colpire inutilmente gli insetti utili.

Si segnala che eventuali trattamenti fungicidi a base di zolfo effettuati sulla coltura hanno evidenziato anche un effetto repellente (contattare prima il tecnico).

COPROB provvederà ad informarvi tramite SMS nel caso nella vostra zona si riscontrino focolai di rilievo.



Figura 1. Adulto di altica (*Chetocnema tibialis*) e relative rosure



Figura 2. Fori sulle foglie di una giovane pianta provocati da altica

Per aiutare bietole stressate e in difficoltà è possibile intervenire in funzione delle esigenze con:

K&A DEMON - KALOS (Borlanda fluida, Zolfo, Zinco)

Evohl - LEA (Concime organico azotato - Borlanda agroalimentare fluida)

Monitoraggio e difesa da cleono e lisso

Per individuare le aree di maggior rischio ed agevolare i coltivatori, **COPROB per il cleono svolge un'attività di monitoraggio in circa 30 punti** i cui risultati sono consultabili in tempo reale sul sito www.betaitalia.it dalla **metà di Aprile**. (vedi codici QR per cellulari e tablet).

FASE DI MONITORAGGIO DEL CLEONO

Se si sta effettuando un proprio monitoraggio e si è in presenza di **forte infestazione (oltre 10 adulti per batteria/settimana o 15 adulti ogni 2 batterie contigue/settimana)** è opportuno **trattare a pieno campo**, preferibilmente nelle ore più fresche della giornata.

Il monitoraggio permette di fare anche **catture di massa**, più efficacemente con innesco di **feromoni di attrazione**.

Se non si sta svolgendo un proprio monitoraggio è **possibile orientarsi con quello di COPROB** andando a verificare i dati settimanali della località più vicina. Nel caso in cui in tale località si stesse verificando una **forte infestazione** sarà opportuno deporre vasetti per il monitoraggio o procedere con sopralluoghi in campo per accertare la presenza delle tipiche rosure a mezza luna e degli adulti in campo.

In presenza di rosure e catture si segnala che eventuali trattamenti fungicidi a base di zolfo effettuati sulla coltura hanno evidenziato anche un effetto repellente (contattare prima il tecnico).



Figura 1
Schema di
monitoraggio
del cleono



Monitoraggio
a Minerbio



Monitoraggio
a Pontelongo

CONTROLLO DEL LISSO (degli adulti in fase di accoppiamento)

A partire dal mese di aprile verrà attivato da parte di COPROB apposito monitoraggio

Contattare il tecnico per maggiori informazioni.

**PER DOSI, IMPIEGHI E USI CONSENTITI RISPETTARE
ATTENTAMENTE LE ETICHETTE AGGIORNATE DEI PRODOTTI**